



la Palestro

Giornalino d'Istituto a cura dell'ITCGPT "G. Filangieri" - Trebisacce
Dirigente Scolastico Prof. Franco Bloise - www.lapalestranew.blogspot.com

Progetto finanziato dall'Ufficio
Scolastico Regionale di Catanzaro

Mensile di attualità, sport e cultura dell'Alto Jonio Cosentino
Anno 2, Numero 4 - Aprile 2010 - Distribuzione gratuita

Il Consultorio ha la sua nuova sede

Inaugurazione dei nuovi locali della struttura in viale della Libertà. Alla cerimonia le autorità e una folla di cittadini

Ingresso ufficiale del personale sanitario del Consorzio Familiare nel nuovo locale, in località, di Viale della Libertà, al piano terra della Galleria San Francesco. Taglio del nastro, alle ore 11,00 di Mercoledì, alla presenza del sindaco Mattano Bianchi, del direttore generale Franco Petramala, del direttore del dipartimento materno-infantile Nicola D'Angelis, del direttore di distretto Albino Ciriaco, dei consiglieri provinciali Mario Meli, Franco Murolo e Giuseppe Ranù, del consigliere regionale Franco Pacenza, di tutti i sindaci dei comuni dell'alto Jonio, di medici, infermieri in servizio presso l'ospedale e non, associazioni culturali, di volontariato, di categoria e tantissimi cittadini. Per la benedizione ha provveduto il parroco Don Michele della nuova chiesa "San Vincenzo Ferrer" in C.da Pagliara. Un fiume di persone che hanno riempito completamente i numerosi spazi della nuova sede. Il sindaco Bianchi ha elegato e apprezzato il lavoro svolto dal Consultorio che ritiene molto utile alla comunità e da architetto che anche condiviso la scelta dei colibi usati all'interno della struttura. "L'ospedale è il simbolo della civiltà per un centro urbanizzato", ha sottolineato Franco Petramala. Ha ancora precisato che il "G. Chidichimo" seguirà il processo in atto nel pieno rispetto delle parole d'ordine: professionalizzazione e sicurezza. Ha spiegato che le patologie più complesse trover-



delle strutture sanitarie di questo territorio e si rendono i locali più agibili e più idonei nell'offrire le prestazioni ai cittadini e anche per gli stessi operatori sanitari. Per Mimma Mignudi, ostetrica del Consultorio, continua l'offerta di servizio attivo per i cittadini che, è nota ormai ai più, che il team si sposa anche a domicilio delle puerpera e le donne trovano aiuto nel consultorio in tutto: dalla preparazione al parto, all'affattamento, alla visita ginecologica, allo screening oncologico. Tutto ciò, anche grazie alla collaborazione, afferma Mignudi, e al fattivo impegno dell'associazione "Le Nove Lune" della quale è presidente Anna Franca Bloise.

Franco Lofrano

A Benevento la premiazione di Fare il giornale nelle scuole



Ottavio e Luigi Scaglione, consiglieri nazionali Mario Pedicini, già dirigente degli uffici scolastici di Benevento, e Francesco Soddu, fondatore di "Aeroporto di carta" di Milano.

"Fare il giornale nelle scuole" è una iniziativa della quale siamo molto orgogliosi - spiega il presidente Lorenzo Del Boca - e che ha due importanti rivoli: da un lato il giornale scolastico rappresenta un'opera di ingegno collettivo che educa i ragazzi alla creatività e alla curiosità; dall'altro si inaugura che i giovani impegnati a lavorare nel mondo della carta stampata siano incentivati ad acquistare i giornali costituiscono così a evitare la loro morte".

L'programma di questa settima edizione del concorso prevede per la mattinata di lunedì 19 aprile la presentazione degli Atti del convegno dello scorso anno su tema "La funzione sociale del giornale scolastico dall'oggi allo domani", nel pomeriggio è previsto l'incontro del presidente Del Boca con gli studenti nel Teatro comunale di Benevento. La cerimonia di premiazione si terrà nella mattinata di martedì 20 aprile (veneti scuole primarie, veneti istituti comprensivi e veneti istituti superiori) e sarà ancora una volta una vera e propria festa per gli studenti e i loro insegnanti.

Castro Bruno

(Consiglio Nazionale dell'Ordine dei giornalisti e Presidente del Circolo la Scuola Sbaruffati - Potenza)

Concluso il corso di teoria e pratica fiscale

Si è concluso il corso di "Teoria e pratica fiscale", organizzato dall'ITCGPT "G. Filangieri".



di cui è Dirigente Scolastico Franco Bibise, e che ha visto come destinatari ben 54 studenti del triennio. Il corso proposto come Progetto POF è partito venerdì 26 Febbraio, quale primo incontro dei dieci previsti, in Aula Magna, con il saluto del dirigente scolastico agli studenti corsisti, ai quali ha spiegato la valenza educativa e formativa del corso e che è inerente e specifico per l'indirizzo degli studi intrapresi.

(continua in IV)

Domande sul Movimento Apostolico

1) C'è un giorno presto in cui si celebra il Movimento Apostolico?

(BELINO E INTRO CASO V A IGEA) Il Movimento Apostolico ricorda e celebra ogni anno il suo anniversario di fondazione risalente al 3 novembre 1979 tramite la Signora Maria Marino Ispitalese e Fondatrice.

2) Chi ha scritto la canzone del Movimento Apostolico?

(CAMPANELLA VA IGEA) La canzone In Movimento è stata ideata e scritta dal Revmo Don Franco Bruno uno dei tantissimi sacerdoti che vivono la spiritualità del Movimento.

3) Come si può entrare a far parte del Movimento Apostolico?

(LASCHERA V A IGEA) Nel Movimento Apostolico non ci sono esclusioni o tessere da compiere. I simpatizzanti e gli aderenti sinottone di Vangelo, delle Beatitudini e delle virtù, degli insegnamenti del Papa e dei Vescovi, citandosi con fede viva al Corpo e Sangue di Cristo, invocando la Vergine Maria come Madre della Redenzione per mezzo del santo Rosario, attingendo alle Parole di Escorsione dell'Ispitalese e alle teologie illuminate di Mons. Costantino Di Bruno Asistente Ecclesiastico Centrale del Movimento.

4) Come si costituisce il Movimento Apostolico? (TUCCI V A IGEA)

Innanzitutto mettendosi a servizio della Chiesa nella propria Parrocchia collaborando in comunione con il proprio parroco offrendo il tempo che si può e i doni che si hanno.

5) Come viene riconosciuto il carisma donato dal Signore appartenga a una persona? (GAETANO, GATTO E MUNNO V A IGEA)

In tre modi: tempo, preghiera, confronto con un santo sacerdote. Il tempo fa in modo che aver fatto in noi un dono particolare dato dallo Spirito, la preghiera illumina la nostra mente per comprendere ciò che Dio vuole da noi, il confronto con un santo sacerdote aiuta fare un sano discernimento su doni che abbiamo ricevuto e come metterli a frutto a servizio della Chiesa e dell'umanità.

6) La Signora Marino, fondatrice del Movimento Apostolico, è ancora in vita? (AURELIO E NAPOLI V A IGEA) L'Ispitalese e Fondatrice del Movimento Apostolico è ancora in vita. E nonostante l'età avanzata e la grande solferenza del corpo e dello spirito che avvolge la sua persona non si stancha mai di portare avanti la missione che il Cielo le ha affidato.

7) Il Movimento Apostolico che ruolo ha nella nostra comunità?

(CHIMENTI EBRUNETTI DINA V A IGEA) Nella nostra comunità diocesana il Movimento Apostolico si sforza di lavorare in umiltà collaborando con tutti gli altri gruppi, associazioni e movimenti presenti nel territorio, in comunione con tutti i sacerdoti ed obbedienti alla Fede al Vescovo e ai suoi orientamenti pastorali. In poche parole cerca di realizzare il mandato che diede Papa Giovanni Paolo II in udienza privata a Castel Gandolfo nel 1984: dare una nuova anima al mondo.

8) Questo Movimento svolge anche missioni nel campo umanitario nei paesi del Terzo mondo? (ARCURI V A IGEA) Il Movimento Apostolico ovunque opera la carità. Ma in modo tutto particolare nelle nazioni esterne più povere dove è nato. Ma tutt'questo viene fatto nel segreto nel nascondimento secondo la Parola di Gesù: non sappia la tua destra ciò che fa la tua sinistra.

9) Come Maria Marino è riuscita a fondare questo Movimento?

(SPAGNA V A IGEA) La Signora Maria Marino, come sempre ripete, non avrebbe avuto mai forza, capacità ed intelligenza per fondare questo Movimento. Il Signore si è servito di lei per farla nascere.

10) Con quanta rapidità è diffuso in tutto il mondo?

(CIRULLA V A IGEA) Il 3 novembre scorso il Movimento Apostolico ha compiuto ben 30 anni dalla sua fondazione. Da un piccolissimo quartierino di Catanzaro è ormai diffuso in molte nazioni.

Maria Teresa Pelle (Docente)

la Palestra

Mensile di attualità, sport e cultura
dell'Alto Jonio Cosentino

Direttore Responsabile Francesco Maria Lofrano

Direttore Franco Bloise

Redazione Domenico Donato, Giuseppe Cozzo,

Vincenzo Villani

Realizzazione grafica ed impaginazione Domenico Donato

Stampa: Kadmo s.r.l. Via Nazionale S.S. 106, 289

87070 Villapiana Lido (CS)

Reg. Stampa Tribunale di Castrovilliari

n. 3/2009 del 09/07/2009

Data di stampa:

Salvate noi, non le balene

Letto per voi da Domenico Donato

Ceustico e sfrenante si presenta il terzo lavoro di Michele Messina, a partire dal titolo che cita "This is Radio Clash", manifesto contro la guerra del mitico gruppo londinese dei Clash capitano di Joe Strummer. Un microcosmo popolato da una Signora in bianconero e personaggi a cui sembrano mancare solo i balloon, infarto di punk britannico e citazioni da García Lorca, prodezze di Pinturicchio Alex, a cui fanno da contraltare minuziosi dettagli di vita quotidiana del professore di italiano e storia fra lezioni, consigli di classe, tra orari di corriere e fila al supermercato, dialoghi surreali e convivenza con umanità di vario genere.

Come evidenziato nella prefazione di Roberto Beccantini, una delle firme calcistiche più prestigiose de La Stampa e del Guerin Sportivo, il libro procede su due piani: l'iniziazione scolastica, da parte di un aspirante insegnante sempre rigorosamente precario, passando poi a veri e propri esperimenti di very normal people. Suddiviso in dieci racconti, l'ultimo dedicato alla trionfale cavalcata in Germania degli azzurri mondiali e alla discesa agli inferi della Signora bianconera, il libro sconsiglia piacevolmente regalandoci uno spaccato minimalista di vita vissuta, in un periodo che va dal 2002 al 2006, dagli anni in cui Messina fa il pendolare a Cosenza per seguire i corsi S.s.i.s., e quindi prenolai un biglietto di seconda classe per andare ad arricchire le fila di nostre menti emigrate nel prospero Nord, fino ai primi anni d'insegnamento nel modenese e tra Sassuolo, Capri e Pavullo. Stoife che l'autore tiene sempre in bilico fra il grottesco e il surrealista, che spesso strappano il sorriso, a volte amaro come quando candidamente un suo alumno esordisce: "Prof, ho visto che il giornale ha riportato la notizia che dei vandali hanno distrutto tutte le lampadine dei lampioni di quella strada? Beh sono stato io". Con protagonisti persone reali, sbalzate dalla fervida fantasia del Messina con nomi bistracci, il Sub-Comandante, il prof. Telemaco, Mandorlinbo, Johnny Giolimamma, il Maggio e il signor Bonapazza, al più conosciuto come il Premier Befusconi, solo per citarne alcuni. Messina tesse con abile maestria le storie di questi incontri brevi tra alunni distatti, operai meridionali ed ex-tramontani, e maestre che "vogliono troppo bene alla mamma", dove spesso riaffiora la nostalgia per la sua terra, anche nella semplice desolazione di una visita ad una fiera di prodotti tipici dove fanno bella mostra di sé il Viatra di Calabria. Completano il volume alcuni racconti singoli come "L'avviso" dove un uomo non trova più nello scaffale del supermercato i suoi crudi preferiti e decide di volare via su una mongolfiera e "La canzone" storia di una canzone che non si ascolta perché ricorda qualcosa.

Michele Messina, castrovillarese, docente nelle scuole seconde superiori nella provincia di Modena, ha pubblicato nel 1997 un libro di racconti "Dentro la Città", nel 2001 per le Edizioni Montaleone ha pubblicato "Good e altri racconti". Vedi racconti sono apparsi su riviste letterarie. Collabora per le pagine culturali di Il Quotidiano della Calabria.

Michele Messina

Salvate noi, non le balene

Giraldi Editore

pp. 198 - euro 13,00

Alla scoperta delle fonti rinnovabili



Playenergy è il concorso organizzato da Enel, per cercare di avvicinare i giovani di tutto il mondo alla scoperta delle fonti rinnovabili, che ha visto, di recente, vincitori gli alunni dell'attuale IVA Geom. del "G. Flangieri", di cui è dirigente scolastico, Franco Bloise. Da qui parte la proposta dei dirigenti Enel di incontrare gli studenti nella propria sede con un seminario informativo sulle energie rinnovabili che ha trovato piena condivisione del capo d'Istituto che, sabato 20 Marzo, dopo l'intervallo ha convocato tutti gli studenti in Aula Magna. Una sinergia tra Enel Spa e istituzioni che ha arricchito di conoscenze gli uditori che subito dopo le relazioni sono intervenuti ponendo dei quesiti ai relatori. (continua in III)



The Italian Dream

di Pino Cozzo



È dovuto all'immagine che si ha dell'Italia nei paesi meno abbienti, gli italiani sembrano ottimisti, amichevoli, molto indipendenti, e, soprattutto, molto ricchi. Si, perché le tante auto, i tanti cellulari, i tanti televisori danno questa idea. Anche se si hanno cominciato, nel dopoguerra, dal fondo della società senza niente, e poi, con volontà, passione e duro lavoro, si sono guadagnati una vita migliore. Sembra che, in questi anni, gli italiani siano riusciti a creare un paese tra i più avanzati al mondo. Si pensa che tutte le cose più grandi e più belle siano nel nostro paese, e gli immigrati ritengono di dover dividere tutto ciò con noi, e noi siamo d'accordo, a patto che non si condividano anche le cose cattive, perché quelle siamo già basti noi a spartire. Potranno, invece, aiutarci nei lavori nei quali gli italiani, da persone nobili quali sono, non vogliono cimentarsi, come fare le badanti, coltivare i campi, fare gli operai, perché si sa, questi sarebbero mortificanti e disperdenti per il popolo italiano.

Alla scoperta delle fonti rinnovabili (continua dalla Seconda)

che si sono rivelati di interesse per tutti presenti. A dare il via ai lavori il diligente scienziato, Franco Bliese, che ha puntualizzato agli studenti che la conoscenza è fondamentale per una crescita matura e consapevole. Con queste problematiche attuali, ha affermato, la nostra scuola offre ancora un'occasione di orientamento verso scelte di studi successivi e contribuisce alla vostra formazione anche in previsione degli esami di Stato. La parola passa a Domenico Trapasso, responsabile macro area sud di Enel (che, seppure obbligato alla super sintesi, ha relazionato in modo chiaro ed efficace sulle fonti di produzione dell'energia elettrica. Ha chiarito la differenza tra l'effetto sera e il buco dell'ozono come fenomeni diversi e che hanno in comune l'attività umana come causa. Ha accennato all'accordo tra i paesi aderenti sulla riduzione di emissioni di biossido di carbonio (protocollo di Kyoto). Si è soffermato sulle stesse percepibili delle fonti rinnovabili (acqua, terra, sole, vento). Luigi Mariella (responsabile centrale Enel di Rossano), si è soffermato sul valore della ricerca che punta anche sull'utilizzo dell'idrogeno che con la combustione produce solo vapore acqueo. Ha trattato la super produzione di anidride carbonica dei paesi emergenti come la Cina e ha indicato i metodi per contrastarne almeno una parte perché seppure prodotta altrove arriva anche da noi, ha precisato Mariella. Sulla presenza progettuale dell'"energia diffusa" è emersa la possibilità reale di incentivare ulteriormente l'occupazione rilanciando il concetto di risparmio energetico familiare la cui utilità è scontata. Come naturale è stato per i ragazzi ricevere che va praticato un contenimento degli sprechi di energia all'interno delle proprie abitazioni. Un censimento, ha sottolineato Mariella, delle case e da dividere per categorie virtuose a breve parlarà e che la produzione di energia è necessaria, ma che tutto ha un costo e niente è gratis. Un clima in aula magno di attiva partecipazione e di attenzione alle problematiche esposte da parte degli studenti e che la questione è molto complessa è il pensiero che serpeggiava nell'aula. Soddisfatti tutti i giovani, però, di vedere i relatori occuparsi dell'ambiente e di tutelarlo perché sarà il loro futuro e toccherà a breve anche a loro proseguire per contribuire nella preziosa opera di difesa dell'ambiente.

Franco Lofrano

La Festa delle Donne



"La "Festa della Donna" deve rappresentare per tutta la nostra comunità scolastica e non solo un importante momento di riflessione sulla strada fatta nel campo della valorizzazione del ruolo della donna nelle istituzioni, nell'economia e nel mondo della cultura. Tanti traguardi sono stati raggiunti oggi dalle donne che si distinguono in politica, nella magistratura, nel campo scientifico, nella formazione, nelle forze di polizia, nel giornalismo, nello sport e nella finanza", ha dichiarato Pelle Maria Teresa, nell'Aula Magna dell'ITCPT "G. Filangeri" durante l'incontro promosso, lo scorso otto marzo, dall'insegnante di diritto a cui avrebbero dovuto partecipare dei rappresentanti dell'Unicef. Significativi gli interventi delle studentesse che hanno sottolineato, con vari argomentazioni, che il valore del "Rispetto" è in crisi e che va recuperato. La solidarietà non deve servire a riempire la bocca nel ruolo di protagonisti in seminari di studi, è stato sottolineato, ma occorre praticarla e viverla con fatti e atti concreti nel quotidiano. Insomma un incontro di dibattito vivace dove la voce dei giovani si è fatta sentire. Non è mancato neppure il ricordo storico dei fatti che hanno portato alla giornata della donna. Un momento musicale ha calmato gli animi e di nuovo il gruppo che con diverse canzoni e alle chitarre Laschera, Emanuela, della classe IV Igea, e Scalfidi Giuseppe della IV Igea, hanno ricreato quell'atmosfera di amore e di pace quale rappresentavano le molte mimesi presenti a completare la scenografia della giornata.

Franco Lofrano

Un arbitro "Speciale"

Domenica 21 marzo, primo giorno di primavera, segna un momento storico della vita sportiva del giovane Davide Speciale, 19 anni, studente della VB del corso Programmatori, presso l'Istituto Tecnico Commerciale "Giovanni Filangeri". Ha conseguito appena lo scorso mese di Maggio il titolo di arbitro e da subito è sceso nell'arena tra i giovanissimi e gli allievi. Per la categoria giovanissimi ha arbitrato anche in regionale. Domenica il suo esordio in terza categoria nella combattuta partita tra la S.S. Sporting Francavilla e la squadra di Santa Sofia d'Epiro, Sofiota, conclusasi sull'uno a zero a favore del Francavilla e disputata sul campo comunale del Cerchiara di Calabria. L'impegno a fare bene è una costante e dopo ogni partita voglio sentirmi bene con me stesso ritenendo di avere svolto bene il mio ruolo affermando nel campo il rispetto per le regole e per i calciatori", è quanto affermato dal giovane Davide, pienamente consapevole di scoprire un ruolo sportivamente delicato.

Franco Lofrano

Briky, le fiabe di Sara

di Massimiliano La Passo

(Comandante operativo Rangers di Trapani)



La prof. Giovanna Lateano, figlia dell'amato prof. Mimmo Lateano, promuove l'idea di un progetto lettura nella scuola elementare Giovanni Paolo II di Politoro dove lei stessa è docente. L'idea è condivisa e approvata non solo dalle colleghi, ma anche dal diligente scienziato Giuseppe Spataro. Sono 50 i bambini che aderiscono all'iniziativa tutti motivati e spinti da un entusiasmo disarmante. Entusiasmo che dimostrano in ogni modo all'autrice del libro da loro acquistato. Briky infatti, l'ultimo lavoro di Sara De Bartolo per i bambini, viene letto in classe e fin da subito riesce a catturare l'attenzione e la curiosità dei piccoli a tal punto da pensare ad un incontro con l'autrice, a fine progetto. La De Bartolo lunga da tanto successo accetta quindi di partecipare alla giornata conclusiva dell'iniziativa trascorrendo qualche ora in compagnia del diligente scienziato, dei bambini e delle loro insegnanti in un'aula adibita a sala riunioni.

(continua in IV)



la Palestra

Giornalista di periferia



Il giornalista è un archeologo della notizia, perché si sprofonda fondo per trarre con conoscenza, onestà e competenza" ha esordito Pasquale Golia, autore del libro "Giornalista di Periferia" durante la fase di ringraziamenti a tutti gli intervenuti alla serata di presentazione della sua opera, domenica 14 marzo, presso il Teatro Comunale. Imparare a essere modesti rispettare l'unico padrone che è il lettore, ha ancora inviato come messaggio il Golia, avvocato e giornalista. Sfogliando le pagine del libro è stato facile per tutti i giornalisti anche veterani condividere l'esperienza vissuta dal Golia. Sacrifici, pazienza, umiltà, capacità di simpatizzare e di emozionare il lettore e di conquistarsela la sua fiducia. Ecco gli ingredienti indicati dall'autore con alla base una forte passione senza la quale è facile rinunciare al difficile compito di raccontare i fatti che accadono sul territorio con la verità necessaria per non essere faticosi. Se si chiede riconoscimenti e trattate con maestria nel libro e Pasquale Golia, dalla notizia, passa alle sensazioni, al racconto traspirante dei fatti, carpondo con la sua personale intelligenza, collegamenti vari per un tentativo, una sottile speranza, di dare il proprio contributo a raccontare e cambiare la storia futura di un territorio gravemente ammalato. Pasquale si propone a tutti in punta di piedi e con gentilezza, ma non demorde, non indietreggia, vuole conoscere, vuole sapere quanto più è possibile perché della notizia vuole fare corretta informazione per il lettore. Insomma i giovani giornalisti viaggiano verso la speranza di poter scrivere una pagina nuova di storia, certamente non fatta di veterani e di inquinamento. Pasquale è uno di questi giovani che nel quotidiano è sulla notizia, sempre allerto e vigile. Nelle vesti di moderatore Caterina La Banca che ha ben scoperto il suo ruolo con una scatola di interventi che ha consentito a tutti di poter contribuire e condividere il successo ottenuto da Pasquale con il suo primo libro. Diversi interventi che hanno delineato la figura dell'autore e il suo pregevole lavoro. Lavi, Bianchi del Tribunale minore, Rossella Garofalo (presidente del consiglio comunale di Cassano), Carbone (sindaco di Ceticaia di Calabria), Cosimo Bruno (consigliere nazionale dell'ordine dei giornalisti e presidente del circolo della stampa della Sibillife-Pollino), il giornalista Antonio Franzese che ha anche ben esplicitato il messaggio di Vincenzo D'Attì (giornalista e già caposervizio Rai), il webmaster Gaetano Zaccato che ha preparato per Pasquale Golia un sito dedicato www.giornalistadiperiferia.it. Il e complimenti a cosa sono arrivati tramite un collaboratore dell'intera redazione di Calabria Ora con cui collabora il Golia. Perle spesse video e interviste protagonista telesassano con il giornalista Petroni e coadiuvato dall'operatore Gianfranco. Una serata piacevole conclusasi con la cerimonia che "Giornalista di Periferia" ha aggiunto un nuovo tassello nel complesso e vasto mondo del sapere.

Franco Lofrano

Concluso il Corso di TPF - dalla Prima Pagina

Responsabile del progetto il Prof. Francesco Lofrano, nella sua qualità di docente di Economia Aziendale. Con i dieci incontri previsti gli studenti si sono avvalsi dell'esperienza maturata sul campo da commercialisti iscritti nell'alto professionale e che nel quotidiano operano all'interno di studi professionali individuali o associati. E il caso di Franco Presta di Trebisacce che ha dato il via al corso intrattenendo gli studenti sull'elaborazione della busta paga e i mesi contributivi (DM10) trattando nello specifico le voci della busta paga, il libro unico e il versamento dei contributi assistenziali e preventenziali. A seguire sono intervenuti Luciano Lo Prete che ha trattato la dichiarazione Iva, Maria Aino che ha spiegato la comunicazione annuale del ditta Ma, La Manna Antonella che ha affrontato la compilazione del mod. 770, Franco Pizzi che ha presentato il bilancio dell'azienda individuale, Aurelio Alex che ha sviluppato il mod. Cud., Algieri Natale, di Crotiano, che è intervenuto sulla fatturazione, registrazione e predisposizione del modello Unico, Marino Luciano che ha spiegato la normativa sull'Ici e relativo calcolo, Brancaccio Giuseppe che ha analizzato la presentazione e compilazione del mod. 730 e infine Antonio Senna Cassano, che ha affrontato i criteri e le problematiche per una corretta valutazione aziendale. Un corso di formazione che aiuterà gli allievi nell'approfondimento di contenuti fiscali e li orienterà nella scelta responsabile del cammino verso la libera professione.

Franco Lofrano

Al via il Premio Letterario Nazionale di Calabria e Basilicata

L'Associazione Culturale "Il Musagete", in occasione dei festeggiamenti del suo ventiquinto anno di attività indice la prima edizione del Premio Letterario Nazionale di Calabria e Basilicata. Sono sei le sezioni a concorso:

- (A) Poesia inedita in lingua italiana;
- (B) Poesia inedita in dialetto;
- (C) Racconto inedito;
- (D) Opera inedita;
- (E) Libro inedito;
- (F) Giornalismo.

È richiesto un contributo di partecipazione di Euro 15,00 per ogni sezione, da accudire con le opere in lettera raccomandata, oppure da versarsi sul corrispondente postale N. 78525367 intestato a Bonifacio Vincenzi - Via Manzoni, 6 - 87072 Francavilla Marittima (CS). Fotocopia della ricevuta dovrà essere allegata agli elaborati. Le opere e il contributo di partecipazione dovranno essere inviati entro e non oltre il 10 maggio 2010 al seguente indirizzo: Premio Letterario Nazionale di Calabria e Basilicata - C/o Bonifacio Vincenzi - Via Manzoni 6 - 87072 Francavilla Marittima (CS). Una speciale Giuria assegnerà ai primi classificati di ogni sezione un'artistica targa, un diploma e un'opera d'arte di grande valore di un artista calabrese. Taglie, diplomi e opere di antignano a tutti gli altri premiati. La Giuria, inoltre, tra tutti i vincitori delle sei sezioni a concorso, assegnerà un premio di 300 Euro all'opera che sarà ritenuta vincente assoluta del concorso. Ulteriori informazioni: Cell. 388 6411603.

Franco Lofrano

Briky, le fiabe di Sara (continua dalla Terza)

per Toccasone, all'interno della scuola. Sono le 1545 dell'otto Marzo 2010 quando Sara, accompagnata dalla figlia Mary e da me Massimiliano Lo Passo, è accolta con un applauso e un fascio di mimose, dai bambini della scuola elementare di Policoro. Dal libro *Billy* i bambini scelgono tre fiabe: *Nicolas*, ideata e scritta da Sara, i figli del re, ideata da Luigi Fabiano e scritto da Sara e il poeta bambino, ideata da Piero De Salvo e scritto sempre da Sara. Le fiabe trattano, in maniera semplice e comprensibile ai bambini di quell'età, il tema del bullismo, della guerra e dell'amore per l'arte, dopo avere nelle maniere offimate varno al loro posto compiaciuti ed emozioni. Per immortalare l'evento pensando bene di scrivere il loro "primo libro": un insieme di fogli con pensieri e riflessioni su *Billy*, con tanto di disegni e fotografie. Molteplici domande vengono formulate all'autrice la quale risponde in maniera scapulosa dilungandosi là dove è necessario farlo. La domanda che prevale sulle altre riguarda la nascita della passione della scrittura e come si fa a diventare scrittori. La De Bartolo risponde: "La passione non nasce col tempo ma è già dentro noi, toccherà alla vita farci che venga fuori, inoltre non esiste una scuola per scrittori, o per poeti, come esiste invece per gli avvocati o i medici, ragion per cui scrittori o lo si è, o no! Se avverte quella voglia di concepire su un foglio una vostra emozione per condividerla meglio con gli altri, fateb, questo magari sarà il primo passo". A questo punto tutti i bambini desiderano l'autografo dell'autrice ormai loro amica. Sara regala loro il proprio biglietto da visita spiegato ad un sacchettino di organza colorato con dei cioccolatini all'interno. Per finire la serata, due cani, dolcetti e belli, deliziano e sfiorano l'emozione iniziale. Sarà ha poi modo di visitare la sala lettura allestita nei locali della scuola stessa. Ce la descrive come una sala d'incanto dove i bambini ricevono bene l'idea del silenzio di una biblioteca e di quanto una attenzione possa essere importante in un luogo come quello che è la loro scuola, grazie al comune di Policoro, è illustrata ad ottenerne. "Iniziative simili dovrebbero propagarsi a macchia d'olio" dice l'autrice di *Briky*. "I bambini calabresi pare siano i meno interessati alla lettura, tocca a noi adularli, motivarli e incentivare i progetti affi a far comprendere l'importanza di un buon libro, io come scrittrice spero di poter dare, ai bambini, e non solo a loro, le concrete emozioni che la scrittura ha regalato a me".

Complimenti Sara, sei un fiore all'occhiello per tutti noi.

